

MONGOLIA

con Alfredo Savino

DAL 14 AL 29 GIUGNO 2025

La quota comprende:

- Voli di linea da Venezia a Ulaanbaatar con scalo internazionale
- Trasferimento aeroporto / hotel / aeroporto
- Pernottamenti in hotel a Ulaanbaatar e in campo gher (1 gher per 2 persone) come da programma
- Jeep 4x4
- Trattamento di pensione completa per tutta la durata del tour
- Guida parlante italiano
- Ingressi per musei, monasteri, parchi nazionali indicati nel programma
- Tasse locali
- Assicurazione medico / sanitaria

€ 3850 PER PERSONA

Assicurazione facoltativa annullamento viaggio € 200
Supplemento camera singola € 650

La quota non comprende:

- bevande ai pasti
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

Documenti necessari: passaporto con validità residua di almeno sei mesi

MONGOLIA

1° giorno, sabato 14 giugno 2025: Venezia – partenza

Partenza da Venezia con volo di linea, scalo a Istanbul, pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno, domenica 15 giugno 2025: Arrivo ad Ulaanbaatar

Arrivo a Ulaanbaatar, trasferimento e sistemazione in hotel. Incontro con la guida e presentazione del programma di viaggio. Visita del monastero di Gandan, il principale monastero della Mongolia costruito circa 300 anni fa, ascesa alla collina Zaisan alla cui base si trova una enorme statua di Buddha, da dove si gode un bellissimo panorama sulla città e delle colline circostanti, e visita del Museo di Bogd Khan, il palazzo invernale dell'ultimo imperatore-lama. Pranzo e cena nella capitale della Mongolia e pernottamento in hotel.

3° giorno, lunedì 16 giugno 2025: Ulaanbaatar - Ikh Gazryn Chuluu

La mattina presto, si parte per la regione del Gobi centrale, dove si trova il complesso granitico di Ikh Gazryn Chuluu, un territorio molto bello da esplorare con tranquille passeggiate. Questa catena di monti lunga una trentina di chilometri nasconde interessanti grotte intrise di antiche leggende, tra rocce granitiche consumate dal tempo che creano forme plastiche sorprendenti. Si percorrono circa 280 km. la visita sarà effettuata quasi tutta a piedi, con brevi spostamenti in macchina, si faranno brevi e facili salite, durata circa 2 ore e mezzo. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

4° giorno, martedì 17 giugno 2025: Ikh Gazryn Chuluu – Tsagaan Suvraga

Il percorso attraversa un'area molto bella per i panorami, arrivando alle falesie di Tsagaan Suvraga, dove si resta colpiti dai colori intensi delle erosioni; ai propri piedi si apre una distesa di collinette policrome, una incredibile tavolozza naturale con la visuale della steppa all'orizzonte. Questa profonda fenditura che taglia il terreno da est ad ovest un tempo era sommersa, probabilmente non dall'antico mare che occupava l'attuale area del Gobi, ma da acque fluviali. Da lontano le formazioni calcaree di Tsagaan Suvraga, alte fino a 30 metri, evocano le rovine di un'antica città; è molto bello percorrere il sentiero che le contorna alla base. Pernottamento al campo gher Tsagaan Suvraga o simile, la tappa è di circa 220 km verso sud. Durata visita circa 1 ora. Pensione completa e pernottamento in campo gher.



MONGOLIA

5° giorno, mercoledì 18 giugno 2025: Tsagaan Suvraga - Yoliin Am

Si prosegue il viaggio arrivando a sud ovest nel Parco Nazionale di Gurvan Saikhan, dove si visita Yoliin Am, chiamata a volte nelle guide "Valle delle aquile" (... anche se qui le aquile non si sono mai viste...), sempre fresca, con lingue di ghiaccio al suo interno anche durante la prima parte dell'estate, in contrasto con l'arido deserto, dove con un po' di fortuna sarà possibile vedere gli stambecchi ed i gipeti. Pernottamento al campo gher Saijrah Gobi o simile; la tappa è di circa 340 km. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

6° giorno, giovedì 19 giugno 2025: Yoliin Am - Dune di Khongoryn Els

Oggi si giunge al Parco Nazionale di Khongoryn Els, dove si fa un'escursione alle dune di sabbia più grandi e spettacolari della Mongolia. Salire sulle dune più alte è molto impegnativo, ma se si riesce ad arrivarci si è ripagati con uno dei panorami più incredibili della Mongolia; è sorprende vedere ai bordi delle dune zone d'acqua che rendono fertile la zona, formando un ottimo pascolo per i cammelli. La tappa è di circa 160 km. Passeggiata tra le dune. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

7° giorno, venerdì 20 giugno 2025: Khongoryn Els - Falesia di Bayanzag

Oggi si arriva a Bayanzag, che tradotto significa "Vette infuocate", dove la spedizione americana di Chapman nel 1924 ha fatto le più grandi scoperte paleontologiche trovando un'impressionante quantità di reperti tra cui uova e scheletri interi di dinosauri appartenenti a molte specie sconosciute fino ad allora, tutti resti molto importanti che sono stati portati nei musei. A Bayanzag le falesie terrose rosse che si aprono sulla vastità del Gobi sono spettacolari, ed il sentiero che ne percorre i bordi stupendi. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

8° giorno, sabato 21 giugno 2025: Falesia di Bayanzag - Rovine del Monastero di Ong

Si continua verso Nord alle rovine del monastero di Ong, che in origine era un esteso complesso monastico posto su un'importante arteria carovaniere che qui seguiva l'omonimo fiume e di cui è stato recentemente ricostruito un tempio. L'ambiente naturale è di particolare interesse per il contrasto tra le montagne scure, che circondano i resti del monastero, e le rive verdi del fiume che solca la piccola vallata. circa 160 km. Pensione completa e pernottamento in campo gher.



MONGOLIA

9° giorno, domenica 22 giugno 2025: Rovine di Ongh – Valle del fiume Fiume Orkhon

In mattinata si lasciano le vestigia del monastero di Ongh proseguendo verso nord; il territorio diventa progressivamente meno arido, più adatto al pascolo, e i cammelli battriani cedono il posto ad altri armenti. Si giunge nella valle del fiume Orkhon, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco; questo corso d'acqua nasce dalle catene montuose dei Khangai della regione di Arkhangai e scorre verso nord per confluire con il Selenge arrivando fino al lago di Baikal e con i suoi 1.124 km è il fiume più lungo in Mongolia. Visita delle cascate del fiume Ulaan Tsutgalan, che ebbero origine circa 20.000 anni fa in seguito ad un'eruzione vulcanica: l'acqua scende da un'altezza di 20 metri all'interno di una conca circolare formata da roccia basaltica. Passeggiata in piano di circa 2 ore totali. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

10° giorno, lunedì 23 giugno 2025: Valle del fiume Fiume Orkhon

In mattinata si andrà a vedere la famosa cascata di ulaan tsutgalan e resto della giornata libera per godersi questa bella valle verde. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

11° giorno, martedì 24 giugno 2025: Fiume Orkhon – Salita all' Eremo di Tuvkhun - Kharakorin, Monastero di Erdene zuu

Si parte per una zona di grande rilevanza storica, creata dalla combinazione di terremoti ed eruzioni vulcaniche, l'Eremo di Tuvkhun, recentemente restaurato, si trova incastonato tra le montagne che chiudono a settentrione la valle dell'Orkhon. Il paesaggio che si gode dal monastero fa capire perché questo eremo fosse molto amato dalla figura mistica più importante della storia mongola, Bogd Khan Zanabazar, che qui visse e studiò per quasi trent'anni. La visita richiede una facile salita a piedi di circa un'ora in mezzo alla foresta. Dopo la visita si partirà per kharakorin, l'antica capitale dell'Impero Mongolo di Gengis Khan. Oggi è solo un villaggio dove sono rimaste 2 delle 4 tartarughe di pietra che originariamente segnavano i confini della città; su di un panoramico colle alle spalle delle casette è stato eretto un moderno monumento che esalta le antiche glorie dell'Impero, quando questo luogo era il centro del mondo. Si visita il monastero-museo di Erdene Zuu, meta di pellegrinaggio per i mongoli, che colpisce anche per le lunghe mura sormontate da piccoli stupa che ne delimitano lo spazio sacro dalle vaste praterie e dai colli verdi; costruito sui ruderi di Kharkhorin, contiene diversi templi molto interessanti da visitare ed un piccolo museo. Pensione completa e pernottamento in campo gher.



MONGOLIA

12° giorno, mercoledì 25 giugno 2025: Kharakorin - dune di Elsiin tasarkhai salita ai resti del monastero di Erdene Khamba

Partenza per le dune di sabbia di elsiin tasarkhai, queste sono il risultato dell'erosione delle montagne granitiche circostanti. Lungo il percorso si sosta alle pendici del monte (1967 mt) dove si trova il monastero Erdene Khamba, che ha trovato nuova vita dal 1992 dopo secoli di abbandono seguiti alla distruzione avvenuta nel XVII secolo. La facile salita ai resti dell'antico monastero sarà di circa 40 min circa. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

13° giorno, giovedì 26 giugno 2025: dune di Elsiin tasarkhai - Parco Nazionale di Khustai nuruu, cavalli di Przewalski

Partenza per il Parco Nazionale di Khustai Nuruu, dove si ha la possibilità di vedere i cavalli selvatici di Przewalski, noti anche come Takhi o Pony della Mongolia. Questo animale è il parente più prossimo del cavallo domestico; negli anni '60 erano scomparsi ma grazie ad un programma di reinserimento ora è possibile ammirarli. È prevista un'escursione nel parco dove, oltre ai cavalli selvatici, sono presenti diverse specie animali come il cervo rosso asiatico, le gazzelle della steppa, i gatti selvatici manul ed altri. Pernottamento presso il campo gher Khustai; la tappa è di circa 280 km. Pensione completa e pernottamento in campo gher.

14° giorno, venerdì 27 giugno 2025: Khustai - Ulaanbaatar

Ritorno in capitale, che dista 90 km e tempo libero. Pensione completa e pernottamento in hotel.

15° giorno, sabato 28 giugno 2025: Ulaanbaatar city tour

Alla mattina visita al Museo-Monastero di Choijin Lama, uno dei pochi monasteri rimasti intatti che conserva le maschere originali utilizzate nelle danze rituali e splendide sculture di Zanabazar. Si avrà del tempo a disposizione per gli acquisti; Se interessati ci si potrà recare al mercato locale di Naraan Tουλ. Pensione completa e pernottamento in hotel.

16° giorno, domenica 29 giugno 2025: Ulaanbaatar - Venezia (via Istanbul)

In tempo utile, trasferimento organizzato dall'hotel all'Aeroporto Internazionale Gengis Khan per il volo di rientro in Italia.

Termini di pagamento:

- iscrizione entro 30 novembre con versamento acconto di € 500
- 2° acconto di € 1000 entro 30 gennaio
- Saldo 1 mese prima partenza

